

Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

ISSN 0378-701X

C 185

37° anno

7 luglio 1994

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	I Comunicazioni	
	Commissione	
94/C 185/01	ECU.....	1
94/C 185/02	Prezzi medi e prezzi rappresentativi dei tipi di vino da tavola sui differenti centri di commercializzazione	2
94/C 185/03	Ritiro di una notifica preventiva di una concentrazione (Caso n. IV/M.418 — Tractebel/Distrigaz) ⁽¹⁾	3
94/C 185/04	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. IV/M.466 — Tractebel/Synatom) ⁽¹⁾	3
94/C 185/05	Elenco degli uffici doganali competenti per espletare le formalità di esportazione dei beni culturali, pubblicato in applicazione dell'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 3911/92 del Consiglio.....	4
94/C 185/06	Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 92 e 93 del trattato CE — Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni ⁽¹⁾	5

II Atti preparatori

.....

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

(segue)

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario (<i>segue</i>)	Pagina
	III <i>Informazioni</i>	
	Commissione	
94/C 185/07	Fornitura di pneumatici per i veicoli della Commissione a Bruxelles — Procedura aperta.....	6
94/C 185/08	Gara per proposte di studi, progetti pilota e progetti di dimostrazione nel quadro della politica comune della pesca	7
94/C 185/09	Studio relativo agli aspetti pratici dell'applicazione dell'articolo 7 (garanzie in caso di insolvenza o di fallimento) della direttiva 90/314/CEE relativa ai viaggi, alle vacanze e ai circuiti forfettari — Procedura aperta — (SPC/94/U6/014).....	9
94/C 185/10	Studio sul trasporto marittimo in Africa occidentale e centrale — VII/D1/WA/94	10
94/C 185/11	Aggiudicazione di una carta di credito professionale agli incaricati di missione della Commissione — Bando di gara — Procedura aperta	11

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

ECU (*)

6 luglio 1994

(94/C 185/01)

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese	39,6187	Dollaro USA	1,21670
Corona danese	7,53865	Dollaro canadese	1,68695
Marco tedesco	1,91691	Yen giapponese	119,382
Dracma greca	288,783	Franco svizzero	1,60969
Peseta spagnola	158,949	Corona norvegese	8,40251
Franco francese	6,58233	Corona svedese	9,57200
Sterlina irlandese	0,795851	Marco finlandese	6,34507
Lira italiana	1911,53	Scellino austriaco	13,5783
Fiorino olandese	2,15100	Corona islandese	83,5871
Scudo portoghese	197,671	Dollaro australiano	1,67428
Sterlina inglese	0,787761	Dollaro neozelandese	2,04315
		Rand sudafricano	4,46138

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'ecu;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

Nota: Presso la Commissione sono altresì in servizio una telescrivente a risposta automatica (al n. 21791) e un fax a risposta automatica (al n. 296 10 97) che forniscono dati giornalieri concernenti il calcolo dei tassi di conversione applicabili nel quadro della politica agricola comune.

(*) Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1971/89 (GU n. L 189 del 4. 7. 1989, pag. 1).

Decisione 80/1184/CEE del Consiglio (convenzione di Lomé) (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 34).

Decisione n. 3334/80/CECA della Commissione (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 27).

Regolamento finanziario, del 16 dicembre 1980, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 23).

Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 1).

Decisione del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 13 maggio 1981 (GU n. L 311 del 30. 10. 1981, pag. 1).

Prezzi medi e prezzi rappresentativi dei tipi di vino da tavola sui differenti centri di commercializzazione

(94/C 185/02)

[Stabiliti il 5 luglio 1994 in applicazione dell'articolo 30, paragrafo 1 del regolamento (CEE) n. 822/87]

Centri di commercializzazione	ECU per % vol/hl	Centri di commercializzazione	ECU per % vol/hl
R I		A I	
Heraklion	nessuna quotazione	Atene	nessuna quotazione
Patrasso	nessuna quotazione	Heraklion	nessuna quotazione
Requena	nessuna quotazione	Patrasso	nessuna quotazione
Reus	nessuna quotazione	Alcázar de San Juan	nessuna quotazione (*)
Villafranca del Bierzo	nessuna quotazione (*)	Almendralejo	nessuna quotazione
Bastia	nessuna quotazione	Medina del Campo	nessuna quotazione (*)
Béziers	3,084	Ribadavia	nessuna quotazione
Montpellier	3,126	Vilafranca del Penedès	nessuna quotazione
Narbonne	3,195	Villar del Arzobispo	nessuna quotazione (*)
Nîmes	3,132	Villarrobledo	nessuna quotazione (*)
Perpignan	nessuna quotazione	Bordeaux	nessuna quotazione
Asti	nessuna quotazione	Nantes	nessuna quotazione
Firenze	nessuna quotazione (*)	Bari	1,978
Lecce	nessuna quotazione	Cagliari	2,198
Pescara	nessuna quotazione (*)	Chieti	nessuna quotazione
Reggio Emilia	2,374	Ravenna (Lugo, Faenza)	2,198
Treviso	2,242	Trapani (Alcamo)	nessuna quotazione
Verona (per i vini locali)	2,550	Treviso	2,286
Prezzo rappresentativo	3,030	Prezzo rappresentativo	2,108
R II			
Heraklion	nessuna quotazione		
Patrasso	nessuna quotazione		
Calatayud	nessuna quotazione		
Falset	nessuna quotazione (*)		
Jumilla	nessuna quotazione		
Navalcarnero	nessuna quotazione (*)		
Requena	nessuna quotazione		
Toro	nessuna quotazione (*)		
Villena	nessuna quotazione (*)		
Bastia	nessuna quotazione		
Brignoles	nessuna quotazione		
Bari	1,978		
Barletta	1,978		
Cagliari	2,637		
Lecce	nessuna quotazione		
Taranto	nessuna quotazione		
Prezzo rappresentativo	2,051		
	ECU/hl		ECU/hl
R III		A II	
Rheinfalz-Rheinessen (Hügelland)	nessuna quotazione (*)	Rheinfalz (Oberhaardt)	39,963
		Rheinhessen (Hügelland)	43,739
		La regione viticola della Mosella lussemburghese	nessuna quotazione (*)
		Prezzo rappresentativo	42,036
		A III	
		Mosel-Rheingau	nessuna quotazione
		La regione viticola della Mosella lussemburghese	nessuna quotazione
		Prezzo rappresentativo	nessuna quotazione

(*) Quotazione non presa in considerazione conformemente all'articolo 10 del regolamento (CEE) n. 2682/77.

Ritiro di una notifica preventiva di una concentrazione**(Caso n. IV/M.418 — Tractebel/Distrigaz)**

(94/C 185/03)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

In data 30 maggio 1994 è pervenuta alla Commissione la notifica di una proposta di concentrazione in conformità dell'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio ⁽¹⁾. Per effetto di tale concentrazione l'impresa Tractebel SA acquisisce ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b) del regolamento del Consiglio il controllo dell'insieme di Distrigaz SA a seguito di acquisto dei titoli previamente posseduti dallo Stato belga in entrambe le società attraverso Société Nationale d'Investissement (SNI).

In data 30 giugno 1994, le imprese interessate hanno ritirato questa notifica.

⁽¹⁾ GU n. L 395 del 30. 12. 1989; versione rettificata: GU n. L 257 del 21. 9. 1990, pag. 13.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso n. IV/M.466 — Tractebel/Synatom)**

(94/C 185/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 30 giugno 1994 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio ⁽¹⁾. I terzi sufficientemente interessati potranno ottenere una copia della decisione facendone richiesta scritta al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee
Direzione generale concorrenza (DG IV)
Task Force Fusioni
Avenue de Cortenberg 150
B-1049 Bruxelles
Fax n.: 02/296 43 01

⁽¹⁾ GU n. L 395 del 30. 12. 1989; versione rettificata: GU n. L 257 del 21. 9. 1990, pag. 13.

Elenco degli uffici doganali competenti per espletare le formalità di esportazione dei beni culturali, pubblicato in applicazione dell'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 3911/92 del Consiglio ⁽¹⁾

(94/C 185/05)

Stato membro	Uffici doganali
BELGIO	Tutti gli uffici doganali
DANIMARCA	Tutti gli uffici doganali
FRANCIA	<i>Denominazione dell'ufficio</i> <i>Direzione regionale</i> Annecy CRD Léman Annemasse CRD Léman Besançon CRD Franche-Comté Bordeaux-Bassens CRD Bordeaux Bordeaux-Mérignac Bordeaux Dijon CRD Bourgogne Ennery CRD Metz Grenoble CRD Chambéry La Rochelle-Pallice CRD Poitiers Le Lamentin Martinique Le Raizet Guadeloupe Lille CRD Lille Lyon-Chassieu CRD Lyon Lyon-ville Lyon Marseille-port CRD Marseille Mulhouse CRD Mulhouse Nancy CRD Nancy Nantes-aéroport Pays-de-la-Loire Nantes-port Pays-de-la-Loire Nice-aéroport CRD Nice Paris-garantie (antenne) Paris Pau CRD Bayonne Poitiers CRD Poitiers Rennes CRD Bretagne Rochambeau Guyane Rouen-port Rouen Saint-Denis-aéroport Réunion Strasbourg CRD Strasbourg Strasbourg-Hausbergen CRD Strasbourg Toulouse-Matabiau CFP (antenne) Midi-Pyrénées
GERMANIA	Tutti gli uffici doganali
GRECIA	Αθήνα (Atene) Θεσσαλονίκη (Tessalonica)
IRLANDA	Tutti gli uffici doganali
ITALIA	Tutti gli uffici doganali
LUSSEMBURGO	Bureau des douanes et accises, aéroport de Luxembourg Boîte postale 61 L-6905 Niederanven Centre douanier Croix de Gasperich Boîte postale 1122 L-1352 Luxembourg
PAESI BASSI	Tutti gli uffici doganali

⁽¹⁾ GU n. L 395 del 31. 12. 1992, pag. 1.

Stato membro	Uffici doganali
PORTOGALLO	<i>Via mare</i> Delegação Aduaneira de Alcântara-Norte Delegação Aduaneira de Leixões Delegação Aduaneira de Faro Delegação Aduaneira de Viana do Castelo Delegação Aduaneira da Figueira da Foz <i>Via aerea</i> Delegação Aduaneira do Aeroporto de Lisboa Delegação Aduaneira do Aeroporto de Sá Carneiro (Porto) <i>Per strada</i> Delegação Aduaneira do Jardim do Tabaco Alfândega do Porto (Sede) Delegação Aduaneira de Elvas/Caia <i>Tutti i mezzi di trasporto (Isole)</i> Alfândega do Funchal Alfândega de Ponta Delgada SPAGNA Tutti gli uffici doganali REGNO UNITO Tutti gli uffici doganali

Autorizzazione degli aiuti di Stato sulla base degli articoli 92 e 93 del trattato CE

Casi contro i quali la Commissione non solleva obiezioni

(94/C 185/06)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Data di approvazione: 10. 3. 1994

Stato membro: Spagna (Castiglia-León)

Aiuto n.: N 768/93

Titolo: Misure a favore di imprenditori che sottoscrivono contratti omologati

Obiettivo: Promuovere la realizzazione di contratti omologati dal MAPA tra i produttori di carni bovine e suine e di asparagi e le aziende che operano nel settore della trasformazione di tali prodotti

Base giuridica: Proyecto de Orden de la Consejería de Agricultura de la Junta de Castilla y León por la que se establecen ayudas a los industriales que suscriban contratos homologados por el Ministerio de Agricultura con titulares de explotaciones de porcino y bovino y cultivadores de espárragos

Bilancio: 35 000 000 di PTA ($\pm$ 221 500 ECU)

Intensità dell'aiuto: Variabile

Durata: Un anno

Condizioni: La Commissione si riserva di riesaminare, nel quadro dell'articolo 93, paragrafo 1 del trattato, gli aiuti esistenti a favore dei crediti di esercizio

Data di approvazione: 24. 3. 1994

Stato membro: Spagna (Catalogna)

Aiuto n.: N 100/94

Titolo: Aiuti a favore della partecipazione a fiere

Obiettivo: Promuovere la partecipazione a fiere per i prodotti agroalimentari

Base giuridica: Proyecto de Orden sobre fomento de la participación de empresas agrarias y agroalimentarias catalanas en ferias

Intensità dell'aiuto: Tetto del 50 % delle spese

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Fornitura di pneumatici per i veicoli della Commissione a Bruxelles

Procedura aperta

(94/C 185/07)

1. **Nome, indirizzo, numeri di telefono e di telefax dell'ente appaltante:** Commissione europea, direzione generale «Personale e amministrazione», IX.C.1., unità politica immobiliare - opzioni e contratti, Orban 1/69, rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles.
Tel. (02) 295 21 00. Telefax 295 23 72.
2. a) **Modalità di stipula prescelta:** Procedura aperta.
b) **Forma del contratto oggetto del bando di gara:** Contratto quadro per la fornitura, lo stoccaggio, la manutenzione ed il montaggio dei pneumatici per i veicoli del parco automobile della Commissione a Bruxelles, per una durata massima di cinque anni.
3. a) **Luogo di consegna:** Bruxelles.
b) **Natura e quantità dei prodotti da consegnare:** Vedi punto 2. b). A titolo indicativo verrà considerato soltanto un massimo di circa 80 veicoli nel 1995.
Numero di riferimento del CPA: 25.11.1.
c) **Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori a presentare offerta per una parte delle forniture in oggetto:**
4. **Termine di consegna eventualmente imposto:**
5. a) **Nome e indirizzo del servizio presso il quale il capitolato d'appalto ed i documenti complementari possono essere richiesti:** All'indirizzo di cui al punto 1. Ogni domanda deve essere presentata per iscritto indicando il riferimento 93/26/IX.C.1.
b) **Termine ultimo per presentazione della domanda:** 26. 8. 1994.
c) **All'occorrenza, costo e condizioni di pagamento per l'ottenimento di questi documenti:** Gratuito.
6. a) **Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:** 16. 9. 1994.
b) **Indirizzo presso il quale devono essere trasmesse:** Vedi punto 1.
c) **La o le lingue nelle quali esse devono essere redatte:** Una delle nove lingue ufficiali della Comunità europea.
7. a) **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:**
b) **Data, ora e luogo di apertura:**
8. **All'occorrenza, cauzione e garanzie richieste:**
9. **Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o referenze ai testi che le regolamentano:** Pagamento su fattura entro 60 giorni dal ricevimento, il pagamento verrà considerato come effettuato il giorno dell'addebito del conto della Commissione.
10. **All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatari del contratto:**
11. **Informazioni relative alla situazione personale del fornitore e informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle capacità minime di carattere economico e tecnico da adempiere da parte del fornitore:** Ogni offerente deve presentare con la sua offerta una «Dichiarazione obbligatoria sulle condizioni minime», relative al fatturato annuo globale e al fatturato annuo relativo alle prestazioni oggetto del contratto, realizzato durante gli ultimi tre esercizi, corredata dai bilanci e conti di gestione o da altri documenti giustificativi.
Deve presentare una dichiarazione relativa all'organico medio degli ultimi tre anni.
Deve presentare una descrizione delle disposizioni previste per garantire la continuità delle prestazioni a Bruxelles durante tutta l'esecuzione del contratto, se l'offerente non dispone di una sede o di uno stabilimento a Bruxelles o nelle vicinanze.
12. **Durata durante la quale l'offerente deve mantenere la sua offerta:** Cinque mesi a decorrere dal 16. 9. 1994.
13. **Criteri che saranno utilizzati durante l'aggiudicazione del contratto. I criteri che non sono il prezzo più basso sono indicati quando non sono riportati nel capitolato d'appalto:** L'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in funzione del:
 - prezzo,
 - condizioni di stoccaggio dei pneumatici,
 - termine di consegna e prestazione.

14. *All'occorrenza, divieto di varianti:*

15. *Ulteriori informazioni:*

16. *Data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee dell'avviso di preinformazione o in-*

dicazione della sua non-pubblicazione: Non pubblicato.

17. *Data di invio dell'avviso:* 24. 6. 1994.

18. *Data di ricezione dell'avviso da parte dell'UPUCE:* 24. 6. 1994.

Gara per proposte di studi, progetti pilota e progetti di dimostrazione nel quadro della politica comune della pesca

(94/C 185/08)

Conformemente all'articolo 4 del regolamento 2080/93 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n° 2052/88 per quanto concerne lo strumento finanziario d'orientazione della pesca (IFOP) ⁽¹⁾, la Commissione intende sostenere, a titolo dell'IPOF, degli studi, azioni pilota e progetti di dimostrazione, nonché delle iniziative di divulgazione nei settori di cui agli articoli 2 e 3 dello stesso regolamento.

La Commissione apporterà a sostegno, delle proposte di natura ad accompagnare l'integrazione delle azioni strutturali del settore della pesca e dell'acquacoltura nei dispositivi operativi dei fondi strutturali comunitari, per permettere una valutazione affidabile e regolare di queste azioni e di migliorare, nel rispetto degli obiettivi di equilibrio tra le risorse ittiche ed il loro sfruttamento, la competitività del settore.

Questi progetti sono destinati a migliorare la conoscenza e la capacità, sia della Commissione che degli Stati membri, in ciascuno dei tre settori interessati e a permettere un miglior accompagnamento e una migliore definizione delle misure da finanziare nel contesto delle CCA. I risultati ottenuti permetteranno una valutazione che sarà portata alla conoscenza dei settori interessati nei diversi paesi. Essi serviranno ugualmente a precisare gli assi prioritari d'intervento della Commissione e degli Stati membri nei diversi settori ove l'IPOF potrà apportare il suo sostegno.

Per poter identificare, nelle misure dei crediti disponibili, i progetti pertinenti, la Commissione invita gli enti interessati a presentare delle proposte nei settori di cui sopra.

Le proposte saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri:

— interesse per la politica comune della pesca in generale e il settore selezionato in particolare,

— dimensione transnazionale (partecipazione congiunta di enti di due o più paesi al progetto),

— esperienza e capacità dei proponenti a realizzare il progetto,

— qualifica degli esperti proposti.

Un'attenzione particolare sarà accordata alle proposte per le quali è previsto un cofinanziamento da parte di altre fonti che non siano l'IPOF. Questo, comunque, non costituisce una condizione di eleggibilità.

A. Valorizzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

La crisi alla quale è attualmente confrontato il settore della pesca è, tra l'altro, legato ad una relativa stagnazione del consumo di pesce ed altri prodotti della pesca e alla pesantezza di certi circuiti di commercializzazione. Per poter orientare meglio i suoi interventi nonché quelli degli Stati membri in materia, la Commissione desidererebbe contribuire alla realizzazione di un certo numero di studi e di azioni pilota miranti da una parte a migliorare l'immagine delle produzioni ittiche presso i consumatori e d'altra parte a conoscere meglio le debolezze e le potenzialità del settore della commercializzazione.

Per quanto riguarda la promozione dei prodotti, oltre al rispetto dei criteri menzionati in precedenza, le proposte dovranno essere conformi all'articolo 12 del regolamento (CEE) 3699/93 ⁽²⁾.

I settori prioritari sono i seguenti:

A1. azione di promozione di natura transnazionale dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura,

A2. razionalizzazione dei circuiti di commercializzazione,

A3. studi dell'influenza dei circuiti di commercializzazione in merito alla formazione del prezzo al produttore,

⁽¹⁾ GU n. L 193 del 31. 7. 1993.

⁽²⁾ GU n. L 346 del 31. 12. 1993.

B. Studi, azioni pilota e progetti di dimostrazione miranti al miglioramento dell'informazione e della cooperazione transnazionale tra le imprese del settore della pesca.

Il mondo della pesca è relativamente chiuso e soffre di una mancanza di diffusione e di scambio d'informazioni tanto tra i diversi elementi del settore della pesca quanto tra i rappresentanti di questo settore nei diversi Stati. L'azione comunitaria messa in essere nel quadro delle CCA, potrà essere utilmente completata da iniziative di scambi d'informazioni e di esperienze e la messa in rapporto tra partner potenziali che permetteranno delle sinergie tali da facilitare la ristrutturazione e la diversificazione del settore.

I settori prioritari sono i seguenti:

- B1. Scambio di esperienze in materia di gestione e valorizzazione delle produzioni ittiche.
- B2. Azioni di divulgazione, di formazione e informazione sulla PCA.
- B3. Iniziative di cooperazione transnazionale e/o inter-regionale tra le imprese/organizzazioni rappresentative del settore della pesca.
- B4. Cooperazione e messa in rete delle imprese di ricerca, tra cui in acquacoltura.
- B5. Iniziative in materia d'informazione sugli ostacoli dei fondi marini e sulla sicurezza in mare.
- B6. Installazione di una rete di scambi d'informazioni tra l'OP a scala comunitaria.

C. Studi, azioni pilota e progetti di dimostrazione nel settore socio-economico in appoggio alla PCP

I regolamenti (CEE) 4253/88 relativi alla coordinazione dei fondi strutturali, modificata in ultimo dal regolamento 2082/93 ⁽¹⁾ prevede che la Commissione e gli Stati membri, nel quadro dell'associazione, assicurano un controllo efficace della messa in opera dei concorsi dei fondi, controllo assicurato a mezzo d'indicatori fisici e finanziari riferiti al carattere specifico dell'azione nonché alla situazione socio-economica e strutturale dello Stato ove il concorso dovrà aver luogo. Il consiglio ha ugualmente riconosciuto che la necessità di mantenere, estendere o di creare delle basi di dati adatte, che coprono gli aspetti socio-economici è vitale per la messa in opera della politica comune della pesca. La Commissione intende dunque raccogliere delle proposte di studio/progetti pilota riferiti alla raccolta dei dati necessari a questo controllo e le modalità di assicurare una attualizzazione

regolare e affidabile. Le proposte potranno riferirsi a tutto o parte del settore (produzione della pesca o dell'acquacoltura, trasformazione, commercializzazione) o delle attività direttamente collegate.

I settori prioritari sono i seguenti:

- C1. Raccolta dei dati socio-economici per delle analisi o delle valutazioni: creazione, mantenimento o sviluppo delle basi dati standardizzate, armonizzazione dei metodi di raccolta e dei tipi di dati, combinazione dei dati di campionatura e di statistiche amministrative.
- C2. Analisi della dinamica dell'impiego nel settore ittico e i settori connessi: distribuzione degli impieghi diretti o indiretti regioni/comuni e secondo i tipi di pesca, assunzione secondo l'età, il livello, strategie di qualificazione o di riconversione.
- C3. Analisi della dinamica e degli investimenti e della produzione del settore secondo le regioni, le flottiglie e i tipi di trasformazioni: strategie d'investimento e di valorizzazione dei prodotti (navi, macchine da pesca, attrezzature, nuovi procedimenti, ecc).
- C4. Studio d'impatto delle politiche pubbliche in materia di controllo delle uscite (misure tecniche relative alle caratteristiche delle navi o delle macchine) o entrate (limitazione dell'accesso a certe risorse o a certe pescheries, limitazione delle attività).
- C5. Studi d'impatto delle politiche pubbliche in materia di sostegno all'impiego (incitamento alla formazione, alla riconversione, alla pensione anticipata) o all'investimento (sovvenzioni, prestiti bonificati, incitazioni fiscali).
- C6. Raccolta dei dati economici sul mercato comunitario dei pesci bianchi e pelagici, della produzione alla consumazione (struttura comparativa dei prezzi, consumo pro capite, destinazione della produzione, ecc.).

Informazioni generali

1. La Commissione deve essere in possesso delle proposte entro il 26. 9. 1994 (17.00). Le proposte saranno redatte sulla base dei formulari-tipo da richiedere al servizio della Commissione menzionato al punto 2, e consegnato in tre esemplari.

2. Informazioni complementari potranno essere ottenute, su richiesta, presso i servizi della Commissione al seguente indirizzo:

— Commissione europea, Direzione generale della pesca, unità « coordinazione e questioni generali nel settore delle azioni strutturali » DG XIV/D/1, rue de la Loi, J99 2/32, B-1049 Bruxelles, telefax (32-2) 296 30 33.

(¹) GU n. L 193 del 31. 7. 1993.

Studio relativo agli aspetti pratici dell'applicazione dell'articolo 7 (garanzie in caso di insolvenza o di fallimento) della direttiva 90/314/CEE relativa ai viaggi, alle vacanze e ai circuiti forfettari

Procedura aperta

(SPC/94/U6/014)

(94/C 185/09)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, servizio «politica dei consumatori» unità 6 (J 70-5/9), rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles.

Tel. (02) 295 04 26. Telefax (02) 296 32 79 o (02) 296 59 78.

2. **Oggetto del contratto:** Nel quadro della sua attività di controllo dell'applicazione della direttiva del Consiglio 90/314/CEE del 13. 6. 1990 relativa ai viaggi, alle vacanze ed ai circuiti forfettari, la Commissione intende disporre di un'informazione quanto più completa relativa agli aspetti pratici in ciascuno degli Stati appartenenti allo Spazio economico europeo, dell'applicazione dell'articolo 7 della direttiva (giustificazione dell'organizzazione e/o del dettagliante delle garanzie sufficienti proprie ad assicurare, in caso di insolvenza o di fallimento, il rimborso dei fondi depositati e il rimpatrio del consumatore).

Il contratto si prefigge di:

A — descrivere la situazione attuale, in questi Stati, nel settore interessato dall'articolo 7 della direttiva, prima della sua entrata in vigore,

B — se la direttiva è stata trasposta in diritto nazionale;

a) analisi della nuova legislazione nel contesto dell'articolo 7, con una descrizione chiara del sistema applicato in ciascun Stato,

b) opinione se la trasposizione è stata realizzata in modo corretto,

C — se la direttiva non è stata trasposta:

a) le ragioni della non trasposizione,

b) eventuali problemi giuridici ed economici che comporta la trasposizione dell'articolo 7,

c) stato attuale dei lavori di trasposizione,

D — conclusioni e raccomandazioni.

3.

4. a), b)

c) Le persone giuridiche devono indicare i nomi e le qualifiche professionali degli incaricati dell'esecuzione del servizio.

5. Le offerte potranno essere fatte per l'insieme degli Stati dello Spazio economico europeo, per alcuni di essi o per un solo Stato. Quando l'offerta è fatta per più Stati, il concorrente è tenuto a discriminare i costi per Stato nel caso che non siano uniformi.

6.

7. **Tempo di esecuzione:** Lo studio deve essere concluso entro 10 mesi dalla stipula del contratto.

8. **Documentazione:**

a) La documentazione necessaria può essere ottenuta all'indirizzo di cui al punto 1.

b) Termine ultimo per la richiesta della documentazione:

12. 8. 1994.

c) La documentazione, comprendente un invito a partecipare e un capitolato d'appalto sarà inviata gratuitamente a tutti i richiedenti.

9. a) **Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:** 7. 10. 1994.

b) **Indirizzo per l'invio:** Vedi punto 1.

c) **Lingue:** Le offerte dovranno essere redatte in una delle nove lingue ufficiali dell'Unione europea.

10., 11.

12. **Modalità di pagamento:** Le modalità di pagamento sono elencate nel capitolato d'appalto. I prezzi si intendono fissi e definitivi.

13. **Forma giuridica del concorrente:** Tutte le persone fisiche o giuridiche, compresi gli enti pubblici, possono presentare un'offerta. I raggruppamenti di concorrenti sono autorizzati a concorrere; la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, potrà essere richiesta successivamente in caso di aggiudicazione del contratto.

14. **Informazioni da fornire:** Al momento della domanda, i concorrenti devono fornire tutte le informazioni necessarie a conferma della loro competenza professionale e tecnica. Nel caso in cui il concorrente intendesse subappaltare una parte del contratto e/o utilizzare una rete di corrispondenti, lo

dovrà indicare espressamente e fornire le stesse informazioni dettagliate sui subappaltanti e/o loro corrispondenti della rete.

15. **Termine entro il quale il concorrente è tenuto a mantenere la sua offerta:** Fino al 31. 3. 1995.

16. **Criteri di aggiudicazione del contratto:**

- esperienza e competenza del concorrente nel settore del diritto e nel settore delle prestazioni turistiche,
- metodologia prevista per la realizzazione dello studio,

- qualità e affidabilità dei subappaltanti e loro corrispondenti di rete,
- possibilità di coprire più Stati nelle stesse condizioni di qualità.
- prezzo.

17.

18. **Data d'invio dell'avviso all'UPUCE:** 24. 6. 1994.

19. **Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'UPUCE:** 26. 6. 1994.

Studio sul trasporto marittimo in Africa occidentale e centrale

VII/D1/WA/94

(94/C 185/10)

1. **Nome ed indirizzo dell'ente appaltante:** Commissione europea, direzione generale «Trasporti», all'attenzione del sig. D. Petropoulos, 33 Avenue de Beaulieu, B-1160 Auderghem.

Tel. (2) 296 83 14. Telefax (2) 296 83 56.

2. **Tipo di procedura:** Ristretta.

3. **Descrizione del contratto:** Questo studio intende valutare la viabilità e le prospettive delle compagnie marittime nell'Africa occidentale e centrale nell'ambito di un contesto regionale.

4. **Periodo delle prestazioni:** 10 mesi dalla firma del contratto.

5. **Richiesta dei documenti:** I candidati interessati alla realizzazione di questo studio, e capaci di provare che rispondono ai criteri indicati al punto 8, possono richiedere la documentazione, compresi i termini dettagliati dei riferimenti al suddetto studio e i criteri di aggiudicazione del contratto, su domanda scritta o via telefax all'indirizzo di cui al punto 1.

6. **Termine ultimo per la richiesta d'informazioni:** 27. 7. 1994.

7. a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** 5. 10. 1994.

- b) **Indirizzo ove inviare le offerte:** Commissione europea, direzione generale «Trasporti», unità finanziaria, 33, Avenue de Beaulieu, B-1160 Auderghem.

8. **I seguenti criteri saranno considerati per la selezione dei consulenti:**

- esperienza nel settore della consulenza di gestione in compagnie marittime,
- esperienza nel settore del trasporto marittimo di linea in Africa occidentale e centrale,
- qualifiche e competenza del personale proposto all'incarico,

A tale scopo i candidati dovranno accludere alla loro domanda di richiesta (vedi punto 5) dei documenti che provino che la loro società risponde ai criteri di cui sopra.

9. **Data di spedizione dell'avviso:** 24. 6. 1994.

10. **Data di ricezione dell'avviso:** 24. 6. 1994.

Aggiudicazione di una carta di credito professionale agli incaricati di missione della Commissione

Bando di gara

Procedura aperta

(94/C 185/11)

1. **Nome, indirizzo, numeri di telefono, di telegrafo, di telex e di telefax dell'ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, direzione generale del personale e dell'amministrazione, IX.C.1, unità «politica immobiliare - opzioni e contratti», ORBN 1/69, rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles.

Tel. 295 21 00. Telefax 295 23 72.
2. **Categoria e descrizione del servizio:** La fornitura di carte di credito professionali per i funzionari della Commissione europea incaricati di missione.

Numero di riferimento del CPC: 8113.3.
3. **Luogo di consegna:** Bruxelles e altre sedi della Commissione.
4. a) **Indicare se, in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, l'esecuzione del servizio è preclusa a una professione particolare:**

b) **Referenze della disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa:**

c) **Indicare se le persone giuridiche sono obbligate ad indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del servizio:**
5. **Indicare se i prestatori possono presentare offerta per una parte dei servizi in oggetto:** No.
6. **Se del caso, interdizione delle varianti:**
7. **Durata del contratto o termine ultimo per l'esecuzione del servizio:** Massimo di 5 anni.
8. a) **Nome e indirizzo del servizio al quale i documenti necessari possono essere richiesti:** Vedi punto 1. Tutte le domande devono essere presentate per iscritto indicando il riferimento 94/09/IX.C.1.
- b) **Termine ultimo per la presentazione delle domande:** 19. 8. 1994.
- c) **Se del caso, costo e condizioni di pagamento per l'ottenimento di questi documenti:** Gratuito.
9. a) **Persone autorizzate ad assistere all'apertura delle offerte:**

b) **Data, ora e luogo di apertura:**
10. **Se del caso, cauzione e garanzie richieste:** Nessuna.
11. **Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o referenze ai testi che li regolamentano:** Vedi articolo 3.6 del capitolato d'appalto.
12. **Se del caso, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatari del contratto:**
13. **Informazioni sulla situazione personale del prestatore di servizi e informazioni e formalità necessarie per valutare le capacità minime di carattere economico e tecnico richieste dal prestatore di servizi:**
14. **Durata durante la quale l'offerente deve mantenere la propria offerta:** 6 mesi a decorrere dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.
15. **Criteri di aggiudicazione del contratto e, se possibile, la loro importanza. I criteri che non siano il prezzo più basso sono indicati quando non sono elencati nel capitolato d'appalto:** L'aggiudicazione del contratto verrà fatta all'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto delle tariffe offerte e del valore tecnico delle offerte valutate in funzione degli altri termini e condizioni proposte.
16. **Ulteriori informazioni:** Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 2. 9. 1994.
17. **Data di invio dell'avviso:** 24. 6. 1994.
18. **Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U-PUCE:** 24. 6. 1994.